

In prima assoluta al Teatro Comunale di Serrenti "Autòs - Spazi sottolineati"

L'esplorazione dell'autismo attraverso la danza, il teatro e la musica

La scoperta di nuovi mondi ha da sempre affascinato e stimolato la curiosità dell'uomo. Oggi numerosi satelliti viaggiano a migliaia di chilometri di distanza sopra le nostre teste, inviandoci flussi notevoli di dati, immagini e informazioni: possiamo comunicare ad alta velocità da un capo all'altro della Terra e conoscere la composizione dello spazio: pianeti, comete, asteroidi...siamo arrivati persino sulla Luna! Ma quanti di noi hanno provato ad indirizzare questa curiosità verso l'esplorazione di "mondi interiori" al nostro? ad abbandonare il nostro ordinario modo di vivere per immergersi in una bolla, parlare con un'altra lingua, sentire altri suoni, percepire un'altra realtà? E' proprio questa la ricerca che la Compagnia ControForma, nata nel 2005, ha intrapreso dal 2010 a partire da un'idea della giovane regista Silvia Bellu, con la collaborazione delle altre performers Marta Bellu, Clarissa Filippini, Ilaria Malovini, Alessandra Rizutto, coniugando la danza e il teatro nell'indagine dello "spazio autistico" e in genere del concetto di diversità. Nel 2011, grazie all'incontro della regista con Andrea Pilloni, compositore e fondatore del progetto Meets Vision Art, la sperimentazione artistica viene arricchita dalla commistione con la voce e la musica elettronica, approdando così alla realizzazione dello spettacolo "Autòs - Spazi sottolineati". L'evento debutterà in prima assoluta il prossimo 24 settembre alle ore 21 al Teatro Comunale di Serrenti, paese d'origine delle sorelle Silvia e Marta Bellu. Sullo sfondo della scenografia curata dall'interior designer Fabrizio Fanzocco, diversi linguaggi coreografici, teatrali, musicali e visivi percorrono, incontrandosi e scontrandosi, spazi spesso ine-



splorati perché ignorati, come appunto quello dell'autismo, per arrivare a scoprire che quello che comunemente viene etichettato come "Diverso" in realtà è "Altro" e "Oltre" da sé. Seppure le grandi ricerche – quelle che "fanno la storia" – sono in genere indirizzate alla scoperta di nuovi spazi nell'universo, lo spettacolo della Compagnia ControForma e di Meets Vision Arts rappresenta un affascinante viaggio in cui mente, anima e corpo sono capaci di percorrere notevoli distanze, offrendo al pubblico magiche realtà e nuove emozioni.

Giorgia Furcas

Info e prevendite:
www.controforma.weebly.com
www.myspace.com/MeetsVisionArt